

PERGINE

Tra le indicazioni: no al tunnel di Tenna, ma arretramento della statale

Piano territoriale, primo via libera

ALTA VALSUGANA - Più sicurezza nella viabilità nella zona laghi, ma anche alcune deroghe ai parametri provinciali per le aree agricole di pregio e le zone produttive. Via libera lunedì pomeriggio dalla Conferenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (formata dai sindaci e dagli assessori delegati), alla presenza del rappresentante della Provincia, l'architetto **Angiola Turella**, all'accordo-quadro di programma con principi, criteri e indirizzi generali per la formulazione del Piano territoriale della comunità (Ptc). **Con un voto unanime (assenti solo i rappresentanti di Baselga di Piné, Calceranica, Fornace e Vigolo Vattaro) è stato approvato il documento**

base, che assieme al documento di sintesi del tavolo di consultazione e del primo schema di rapporto ambientale, costituirà il contenuto definitivo del Piano territoriale. Si conclude così un lavoro articolato e partecipato (decine gli incontri negli ultimi due anni tra enti, soggetti istituzionali ed economici del territorio) che dovrà ora essere approvato dall'assemblea della Comunità di Valle e quindi ratificato dai singoli consigli comunali, definendo un quadro d'insieme per il futuro assetto urbanistico e produttivo dell'Alta Valsugana e della Valle dei Mocheni. «È stato un percorso partecipato e complesso, in parte

rallentato dal rinnovo del consiglio comunale di Pergine e di consiglio e giunta provinciale - spiega l'assessore all'urbanistica della Comunità **Anita Briani** - sono stati posti i criteri generali del futuro assetto urbanistico ed economico dell'intero ambito, al quale dovranno via via uniformarsi i nuovi strumenti di pianificazione (Prg) dei singoli comuni». Dopo aver approvato a fine 2012 il Piano sociale di Comunità, i 18 comuni dell'ambito hanno così definito criteri ed obiettivi futuri del prossimo Piano territoriale di Comunità (Ptc). «Sono state recepite le esigenze e valutazioni delle singole amministrazioni, cercando di contemperare i principi

del Piano urbanistico provinciale (Pup) con le caratteristiche dei territori locali - conferma l'assessore Briani - alcuni limiti sulle aree agricole di pregio sono stati rivisti, così come **sono state stralciate alcune aree produttive o miste di difficile realizzazione**». Accordo-quadro di programma che recepisce alcuni importanti interventi previsti sul territorio. «Sono stati condivisi i protocolli e progetti già previsti sulle sponde dei laghi di Levico e Caldonazzo (accordo tra i cinque comuni rivieraschi), sullo sviluppo sostenibile e la destagionalizzazione della Panarotta, e sul futuro della cittadella dello sport allo stadio del ghiaccio di Piné - tiene a precisare Anita



Traffico sulla statale 47 in località Brenta

Briani - i criteri generali prevedono la messa in sicurezza della statale 47 della Valsugana con un intervento sostenibile e mirato (arretramento della careggiata senza il tunnel di Tenna), e il recupero del patrimonio abitativo rispettando caratteristiche dei luoghi e zone abitative storiche, fissando inoltre

una strategia comune per lo sviluppo economico». Il documento sarà esaminato dall'assemblea della Comunità di Valle lunedì prossimo 24 febbraio, prima di avviare una serie d'incontri illustrativi sul territorio e di dare il via al recepimento da parte dei singoli consigli comunali.

D. F.